

LINEE DI INDIRIZZO SUL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI (SCIGR)

*Approvate dal CdA in data 04/08/2021 previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Corporate e Governance e sentito il
Collegio Sindacale*

Indice

1	OBIETTIVO DEL DOCUMENTO	3
2	DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI E ACRONIMI	3
3	NORME E RIFERIMENTI	3
4	ARCHITETTURA DEL SCIGR	4
5	RUOLI E RESPONSABILITA' DEL SCIGR DI ATLANTIA	5
5.1	Consiglio di Amministrazione	5
5.2	Presidente del Consiglio di Amministrazione	6
5.3	Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance	7
5.4	Comitato Sostenibilità	7
5.5	Collegio Sindacale	8
5.6	Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. 231/2001	8
5.7	Amministratore Delegato	9
5.8	Comitato Segnalazioni	10
5.9	Funzioni con compiti di primo livello di controllo (Risk Owner)	10
5.10	Funzioni con compiti di secondo livello di controllo	10
5.10.1	Dirigente Preposto	10
5.10.2	Planning & Control	11
5.10.3	Chief Risk Officer	11
5.10.4	General Counsel	12
5.10.5	Responsabile Anticorruzione	12
5.10.6	Data Protection Officer	12
5.10.7	Tax Risk Officer	13
5.10.8	Altri presidi di secondo livello di controllo	13
5.11	Funzioni con compiti di terzo livello di controllo (Internal Audit)	14
6	MODALITA' DI COORDINAMENTO E COLLABORAZIONE TRA LE FUNZIONI DI CONTROLLO	15
7	FLUSSI INFORMATIVI (VERTICALI E ORIZZONTALI)	15
All. 1	– DETTAGLIO DEI FLUSSI INFORMATIVI (VERTICALI E ORIZZONTALI)	17

1 OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha lo scopo di definire le Linee di Indirizzo sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR), nonché i principi di coordinamento e i flussi informativi tra i soggetti coinvolti in coerenza con quanto previsto dal Codice di Corporate Governance a cui la Società ha aderito¹.

Il documento rappresenta in modo organico i diversi elementi del SCIGR e in particolare:

- l'architettura del sistema;
- i compiti e le responsabilità degli attori coinvolti;
- le modalità di coordinamento e collaborazione tra le funzioni di controllo nonché i flussi informativi.

Le presenti Linee di Indirizzo sono di immediata applicazione per Atlantia S.p.A., a seguito della loro approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controlli Rischi e Corporate Governance e sentito il Collegio Sindacale.

2 DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI E ACRONIMI

AD: Amministratore Delegato

ATLANTIA: Atlantia S.p.A.

CCRCG: Comitato Controlli Rischi e Corporate Governance

CdA: Consiglio di Amministrazione

CFO: Chief Financial Officer

Comitato Segnalazioni: Organismo collegiale responsabile del processo di gestione delle segnalazioni, composto da: Direttore Internal Audit, Chief Financial Officer, Direttore Human Capital & Organization e General Counsel.

CRO: Chief Risk Officer

CS: Collegio Sindacale

DP: Dirigente Preposto

DPO: Data Protection Officer

ERM: Enterprise Risk Management

GDPR: Regolamento UE 2016/679

Modello 231: Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs.231/2001

OdV: Organismo di Vigilanza ex D. Lgs.231/2001

SCIGR: Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

TRO: Tax Risk Officer

3 NORME E RIFERIMENTI

- Codice di Corporate Governance e Codice Civile
- Statuto di Atlantia S.p.A.
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A.
- Regolamento Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance di Atlantia S.p.A.
- Regolamento Comitato Sostenibilità di Atlantia S.p.A.
- Regolamento del Comitato Nomine, Remunerazione e Capitale Umano di Atlantia S.p.A.
- Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs.231/2001 di Atlantia S.p.A.
- Audit Charter della Direzione Internal Audit di Atlantia S.p.A.

¹ In data 21 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha deliberato, con il parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance della Società, di aderire al nuovo Codice di Corporate Governance delle società quotate.

- Linee guida del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria del gruppo Atlantia
- Policy Anticorruzione di Gruppo
- Tax Compliance Model di Atlantia S.p.A.
- Policy Enterprise Risk Management di Gruppo
- Altre norme e disposizioni aziendali di Atlantia S.p.A.

4 ARCHITETTURA DEL SCIGR

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della società. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati ed è coerente con i modelli di riferimento e le best practice nazionali e internazionali in materia.

Un efficace SCIGR contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare: i) la salvaguardia del patrimonio aziendale, ii) l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, iii) l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato; iv) il rispetto di leggi e regolamenti, dello Statuto Sociale, e degli strumenti normativi interni.

In particolare, il SCIGR:

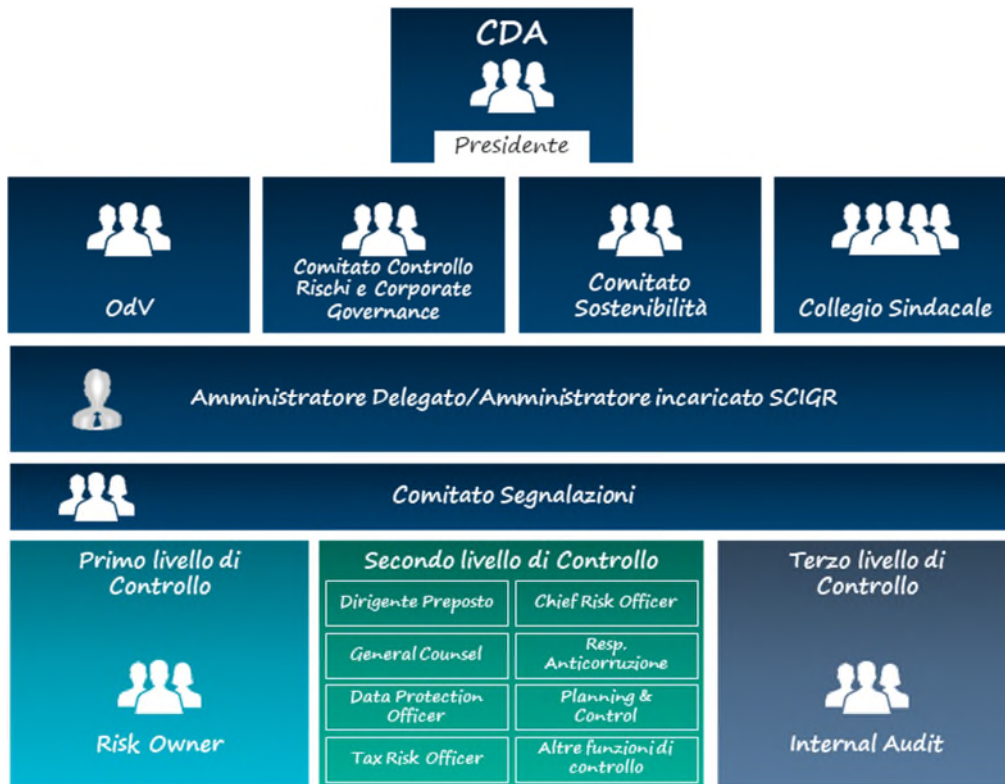
- coinvolge gli organi e le risorse a tutti i livelli dell'organizzazione, dal Consiglio di Amministrazione fino al Management, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità e aree di competenza;
- favorisce il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- è definito in base alle caratteristiche della società, in relazione al quadro normativo applicabile, alla dimensione, al settore, alla complessità e al profilo di rischio dell'impresa.

Gli attori del SCIGR agiscono secondo un modello a tre livelli di controllo, in linea con le normative e le best practice di riferimento, come schematizzato nella figura seguente:



5 RUOLI E RESPONSABILITA' DEL SCIGR DI ATLANTIA

Di seguito si riporta la vista di sintesi degli attori del SCIGR di Atlantia S.p.A. (di seguito Atlantia o Società) coerente col modello di corporate governance adottato e all'architettura basata sui tre livelli di controllo.



I compiti e le responsabilità degli attori del SCIGR di Atlantia, riportate nei paragrafi successivi, sono definiti sulla base di quanto previsto da normative e regolamenti applicabili, disposizioni e normative interne ad Atlantia e best practice di riferimento.

5.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia (di seguito anche CdA) svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del SCIGR. In particolare, con il supporto del Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance di Atlantia (di seguito CCRCG):

- definisce le linee di indirizzo del SCIGR in coerenza con le strategie della Società e valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche di Atlantia e del profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato (AD), sentito il Presidente del CdA ed il Collegio Sindacale (CS), il responsabile della Funzione di Internal Audit di Atlantia, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali e previo parere del Comitato Nomine, Remunerazione e Capitale Umano², assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti;

² Il Comitato Nomine, Remunerazione e Capitale Umano svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio in merito, tra l'altro, a: i) la remunerazione dei componenti gli organi sociali e del top management; ii) lo sviluppo strategico del capitale umano; iii) l'attività di autovalutazione dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati; iv) la predisposizione aggiornamento e attuazione dell'eventuale piano e/o procedure per la successione dell'Amministratore Delegato e degli altri eventuali amministratori esecutivi; v) le proposte di designazione dei candidati alla carica di amministratore della Società in caso di cooptazione ovvero di amministratore esecutivo delle Società Strategiche.

Maggiori dettagli in merito ai compiti e alle modalità di funzionamento del Comitato Nomine, Remunerazione e Capitale Umano sono riportati nel Regolamento specifico pubblicato sul sito internet della Società.

- approva l'Audit Charter, che definisce finalità, poteri e responsabilità della Funzione di Internal Audit di Atlantia e, con cadenza almeno annuale, il Piano di Audit predisposto dal Responsabile della Funzione di Internal Audit, sentito il Presidente del CdA, il CS e l'AD;
- valuta l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle funzioni aziendali a cui sono attribuiti compiti di secondo livello di controllo (es. Chief Risk Officer, Tax Risk Officer), verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;
- attribuisce al CS o ad un organismo appositamente costituito (l'Organismo di Vigilanza) le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001. In particolare, il CdA, nel caso l'Organismo non coincida con il CS, nomina all'interno dell'organismo almeno un amministratore non esecutivo e/o un membro del CS e/o il responsabile della Funzione di Internal Audit o della Funzione Legale della Società, al fine di assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel SCIGR;
- valuta, sentito il CS, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata al CS;
- descrive, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del SCIGR e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le best practice nazionali e internazionali di riferimento, esprime la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dà conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

Inoltre, il CdA di Atlantia:

- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società e approva le linee guida Enterprise Risk Management per le società controllate;
- previo parere del CS, nomina e revoca il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalla normativa vigente, determinando la remunerazione e la durata dell'incarico, rinnovabile, e conferendo al medesimo adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitegli ai sensi di legge.

5.2 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Atlantia assolve i propri compiti nel rispetto del Codice Civile, dello Statuto e delle altre normative applicabili; riveste un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

Coerentemente con i poteri assegnati, il Presidente del CdA sovrintende alla funzionalità del sistema di controllo interno coordinando le attività di internal audit ed in particolare:

- valuta e condivide le proposte formulate dall'AD di Atlantia relative alla nomina e revoca del Responsabile della Funzione di Internal Audit di Atlantia, nonché la proposta relativa all'adeguatezza delle risorse assegnate allo stesso Responsabile per l'espletamento delle proprie responsabilità;
- valuta e condivide il Piano di Audit predisposto, su base almeno annuale, dal Responsabile della Funzione di Internal Audit;
- riceve le risultanze delle attività di audit (di seguito "Rapporti di Audit") svolte dalla Funzione di Internal Audit, nonché le relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulle attività della stessa, sulle modalità con cui è condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni contengono, almeno annualmente, la valutazione del Responsabile Internal Audit sull'idoneità del SCIGR;
- riceve le relazioni su eventi di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione di Internal Audit di Atlantia, anche su richiesta del CS;
- può chiedere alla Funzione di Internal Audit di Atlantia lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative (c.d. Audit Spot) e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del CCRCG e al Presidente del CS;
- è informato, contestualmente al Presidente del CCRCG e al Presidente del CS, qualora l'AD di Atlantia chieda alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di Audit Spot.

Il Presidente, inoltre, svolge su base periodica, incontri di coordinamento e di aggiornamento con la funzione Internal Audit con riferimento alle attività svolte e ad altre eventuali tematiche inerenti al SCIGR nonché, ove necessario, con altri attori del SCIGR (es. Amministratore Incaricato del SCIGR).

5.3 COMITATO CONTROLLO RISCHI E CORPORATE GOVERNANCE

Il Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance (CCRCG) di Atlantia ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, di natura propositiva e consultiva, le valutazioni e le decisioni del CdA relative al SCIGR e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario.

In ambito SCIGR, il Comitato, oltre alle attività di cui al paragrafo 5.1, svolge, nel coadiuvare il CdA, anche i seguenti compiti:

- valuta, sentiti il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e il CS, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite, e il perseguimento degli obiettivi del piano di sostenibilità coordinandosi con il Comitato Sostenibilità;
- esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario (ivi inclusa la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari), rilevante anche ai fini del SCIGR, valutando la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso i medesimi documenti;
- esamina le relazioni periodiche predisposte dalle funzioni con compiti di secondo livello di controllo (es. Chief Risk Officer) aventi per oggetto l'attività di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione di Internal Audit;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione di Internal Audit, anche con riferimento all'implementazione del Piano di Audit;
- può affidare alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del CS;
- riferisce al Consiglio, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del SCIGR;
- è destinatario dell'informativa, effettuata dall'AD, in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, ed assume le opportune iniziative;
- vigila altresì sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di corporate governance e riceve informativa sull'osservanza e sull'adeguatezza del Modello di Organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico adottati dalla Società;
- svolge gli ulteriori compiti ad esso eventualmente attribuiti dal CdA³.

Il CCRCG riceve, inoltre, i Rapporti di Audit predisposti dalla Funzione di Internal Audit.

In aggiunta a quanto precede, il Presidente del CCRCG viene informato qualora l'AD affidi alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto di regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali.

5.4 COMITATO SOSTENIBILITÀ

Il Comitato Sostenibilità di Atlantia svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del CdA in materia di sostenibilità, al fine di promuovere la progressiva integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle attività aziendali volte alla creazione di valore sostenibile per gli azionisti e per gli altri stakeholder in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Nell'ambito del SCIGR, il Comitato, nel coadiuvare il CdA e per quanto di propria competenza, fornisce al CCRCG le proprie valutazioni sull'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria⁴ e non finanziaria, a rappresentare correttamente

³ Maggiori dettagli in merito ai compiti e alle modalità di funzionamento del Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance sono riportati nel Regolamento specifico pubblicato sul sito internet della Società.

⁴ Con riferimento alle tematiche rientranti nell'ambito di propria responsabilità connesse alla creazione del valore di medio- lungo periodo.

il modello di business, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite, verificandone la coerenza con gli obiettivi fissati nel piano di sostenibilità⁵.

5.5 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale (CS) di Atlantia svolge i compiti a esso attribuiti ai sensi di legge (e, in particolare, dall'art. 149 del TUF e dall'art. 19 del d.lgs. 39/2010) vigilando:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del TUF.

In coerenza con quanto previsto da Codice di Corporate Governance, il CS vigila sull'efficacia del SCIGR e, a tal fine, è destinatario dei flussi informativi necessari per l'esercizio dei propri compiti. In tale ambito, il CS:

- esprime parere favorevole sulla nomina e revoca del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- è consultato per la nomina e revoca del Responsabile della Funzione di Internal Audit, nonché in merito alla proposta di remunerazione dello stesso e nel processo di approvazione del Piano di Audit, assicurando che il Responsabile della Funzione di Internal Audit sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle responsabilità a questi attribuite;
- può richiedere alla Funzione di Internal Audit di predisporre tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- riceve i Rapporti di Audit nonché le relazioni periodiche predisposti dalla Funzione di Internal Audit.

Il CS e il CCRCG si scambiano tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e possono svolgere riunioni congiunte.

Il Presidente del CS:

- altro componente da lui designato, partecipa ai lavori del CCRCG;
- viene informato qualora, il CCRCG o il Presidente del CdA o l'AD, affidi alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto di regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali.

5.6 ORGANISMO DI VIGILANZA EX. D.LGS. 231/2001

All'Organismo di Vigilanza (OdV) di Atlantia, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del d.lgs. 231/01, è affidato il compito:

- di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello;
- di curare il suo aggiornamento.

In particolare, l'OdV di Atlantia è chiamato a:

- verificare l'effettiva capacità del Modello di prevenire la commissione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dal Decreto;
- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei Destinatari, verificando la coerenza tra i comportamenti concreti e il Modello definito, proponendo l'adozione degli interventi correttivi e l'avvio dei procedimenti disciplinari nei confronti dei soggetti interessati;

⁵ Maggiori dettagli in merito ai compiti e alle modalità di funzionamento del Comitato Sostenibilità sono riportati nel Regolamento specifico pubblicato sul sito internet della Società.

- promuovere l'aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze connesse all'ampliamento del novero dei reati e degli illeciti amministrativi rilevanti ai sensi del Decreto e alle sopravvenute variazioni organizzative, ovvero a seguito dell'attività di vigilanza in esito alla quale siano scoperte significative violazioni, in relazione alle quali l'OdV effettua proposte di adeguamento.

Al fine di garantire la sua piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle proprie funzioni, l'OdV riporta direttamente al CdA.

L'OdV riferisce in merito all'attuazione del Modello e in caso di eventuali criticità, con cadenza semestrale (o per fatti gravi immediatamente al manifestarsi della criticità), al CdA attraverso una relazione scritta, che può essere trasmessa anche al CS e al CCRCG.

L'OdV potrà chiedere di essere sentito dal CdA della Società ogni qualvolta ritenga opportuno interloquire con detto organo; del pari, all'OdV è riconosciuta la possibilità di chiedere chiarimenti e informazioni al CdA.

Nel rispetto della reciproca autonomia e indipendenza, l'OdV informa il CCRCG e/o il CS, a richiesta degli stessi, in merito all'osservanza e all'aggiornamento del Modello.

L'OdV riceve i Rapporti di Audit e le relazioni periodiche dalla Funzione di Internal Audit di Atlantia, qualora l'informativa riguardi aspetti di competenza, nonché le relazioni predisposte dal Responsabile Anticorruzione e dal Comitato Segnalazioni.

5.7 AMMINISTRATORE DELEGATO

L'Amministratore Delegato (AD) di Atlantia è incaricato dell'istituzione e del mantenimento del SCIGR. In particolare, svolge i seguenti compiti:

- cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, anche tramite il processo di Enterprise Risk Management, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla società e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del CdA;
- dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal CdA, curando la progettazione, realizzazione e gestione del SCIGR e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia, nonché curandone l'adattamento alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- può affidare alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto di regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del CdA, del CCRCG e del CS;
- riferisce tempestivamente al CCRCG in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato possa prendere le opportune iniziative;
- propone al CdA, previo parere del CCRCG e sentito il CS e il Presidente del CdA, la nomina e la revoca del Responsabile della Funzione di Internal Audit;
- propone al CdA, previo parere del CCRCG e del Comitato Nomine, Remunerazione e Capitale Umano per la coerenza con le politiche retributive della Società, sentito il CS, la proposta di remunerazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit nonché la proposta relativa all'adeguatezza delle risorse assegnate allo stesso per l'espletamento delle proprie responsabilità;
- nomina il Chief Risk Officer;
- è consultato, con cadenza almeno annuale, con riferimento al Piano di Audit predisposto dal Responsabile della Funzione di Internal Audit;
- riceve i Rapporti di Audit nonché le relazioni periodiche e quelle su eventi di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione di Internal Audit;
- riceve dall'OdV un'informativa immediata, ove risultino accertati fatti di particolare materialità o significatività;
- rilascia la propria attestazione, congiuntamente al Dirigente Preposto, con apposita relazione sul bilancio d'esercizio, sul bilancio semestrale e sul bilancio consolidato.

5.8 COMITATO SEGNALAZIONI

Atlantia in linea con le best practice internazionali e nel pieno rispetto delle normative applicabili, ha implementato un processo di raccolta e gestione delle segnalazioni⁶ (c.d. whistleblowing).

In tale ambito opera il Comitato Segnalazioni di Atlantia, istituito dall'AD, che svolge i seguenti principali compiti:

- è responsabile del processo di gestione delle segnalazioni, valuta l'adeguatezza e suggerisce al CdA gli eventuali interventi migliorativi sul processo, promuovendone le necessarie azioni di informazione e formazione rivolte alla popolazione aziendale;
- vigila sull'osservanza del Codice Etico, esaminando le notizie di possibili violazioni del medesimo, promuovendo le verifiche ritenute necessarie e, ove necessario, le conseguenti azioni di miglioramento, monitorandone l'effettiva implementazione;
- divulga e verifica la conoscenza del Codice Etico, promuovendo programmi di comunicazione e attività finalizzate ad una maggiore comprensione del Codice;
- propone l'emanazione di linee guida e di procedure operative o le integrazioni e modifiche di quelle esistenti, intese a ridurre il rischio di violazione del Codice;
- propone all'AD eventuali modifiche, da sottoporre al CdA, finalizzate all'aggiornamento del Codice Etico;
- predispone un reporting almeno semestralmente per gli organi di controllo e vigilanza (CCRCG, CS e OdV)⁷.

Il Comitato Segnalazioni è coordinato dal Responsabile della Funzione di Internal Audit.

Nelle principali società operative del Gruppo Atlantia sono previsti Team Segnalazioni dedicati al fine di ridurre la distanza tra l'ente che esegue l'istruttoria e l'oggetto della segnalazione e garantire un immediato accesso da parte delle funzioni Internal Audit delle società alle segnalazioni di competenza, ottenendo così maggiore tempestività ed efficacia.

Il Comitato Segnalazioni di Atlantia può, inoltre, riservarsi la gestione di segnalazioni laddove ravvisi significativi impatti (e.g. danni reputazionali e/o economico-finanziari) per il Gruppo Atlantia (inclusa la holding) ovvero per altre società del Gruppo. Altresì, non si può escludere che tali significativi impatti per il Gruppo Atlantia nel suo complesso possano riferirsi anche a segnalazioni ricevute dalle società controllate.

5.9 FUNZIONI CON COMPITI DI PRIMO LIVELLO DI CONTROLLO (RISK OWNER)

Il Risk Owner ossia il management di linea di Atlantia è il primo responsabile del processo di controllo interno e di gestione dei rischi (primo livello di controllo) partecipando attivamente al suo corretto funzionamento.

Nel corso dell'operatività è chiamato infatti a identificare, valutare, monitorare e gestire i rischi di competenza derivanti dall'ordinaria attività aziendale, in relazione ai quali individua e attua specifiche azioni di trattamento. In conformità con il processo di gestione dei rischi, le procedure interne applicabili e le responsabilità assegnate, il Risk Owner, in particolare, monitora i principali rischi, l'adeguatezza e operatività dei controlli posti a loro presidio, anche avvalendosi del supporto delle funzioni con compiti di secondo livello di controllo, al fine di assicurare nel tempo l'adeguatezza e l'operatività del SCIGR.

5.10 FUNZIONI CON COMPITI DI SECONDO LIVELLO DI CONTROLLO

5.10.1 Dirigente Preposto

Il Chief Financial Officer (CFO) in qualità di Dirigente Preposto (DP) svolge i compiti previsti dalla normativa di riferimento, dallo Statuto di Atlantia e dalle Linee Guida in materia⁸, osservando la diligenza professionale richiesta dai compiti e dalle responsabilità del ruolo e facendo riferimento ai principi generali comunemente accettati quali best practice in materia di controllo interno.

In particolare, il DP è tenuto:

⁶ Le segnalazioni possono essere finalizzate alla comunicazione di fatti che si ritenga possano essere: condotte illecite o irregolarità; violazioni di norme; azioni suscettibili di arrecare pregiudizio patrimoniale o di immagine aziendale; violazioni del Codice Etico; violazioni della Policy Anticorruzione; violazioni del Modello 231; violazioni di procedure e disposizioni aziendali.

⁷ Maggiori dettagli in merito ai compiti, alle modalità di funzionamento e ai flussi di reporting del Comitato Segnalazioni sono riportati nella procedura in materia pubblicata sul sito internet della Società.

⁸ Maggiori dettagli sono contenuti nelle "Linee guida del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria del Gruppo Atlantia".

- ad attestare, con dichiarazione scritta, che gli atti e le comunicazioni della società diffusi al mercato e relativi all'informativa finanziaria, anche infrannuali, corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;
- a predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- ad attestare, congiuntamente all'AD con apposita dichiarazione allegata al bilancio d'esercizio di Atlantia ed al bilancio consolidato annuale e al bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure organizzative e contabili per la formazione del bilancio;
 - la corrispondenza dei bilanci alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - la conformità dei documenti ai principi contabili di riferimento e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della società e del Gruppo;
 - per il bilancio d'esercizio di Atlantia e per il bilancio consolidato, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e del Gruppo, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;
 - per la situazione semestrale, che la relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4 dell'articolo 154-ter del TUF.

Il CdA di Atlantia conferisce al DP adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuitigli tali da porlo in condizione di assumersi le responsabilità, in relazione alla natura, alle dimensioni e alle caratteristiche organizzative della società, anche in considerazione di possibili attività ispettive che potrebbero essere attivate dall'Autorità di Vigilanza.

La valutazione complessiva del sistema di controllo sull'informativa finanziaria del Gruppo Atlantia è espressa in sede di relazione integrata annuale e semestrale dal DP, congiuntamente all'AD, ed è comunicata al CdA, previo esame del CCRCG, e al CS di Atlantia.

5.10.2 Planning & Control

Il Chief Financial Officer, oltre a ricoprire il ruolo di DP e svolgere le attività allo stesso attribuite dalla normativa esterna e interna di riferimento, garantisce, anche tramite la struttura organizzativa dedicata, l'esecuzione di attività di controllo di secondo livello relative al monitoraggio economico-finanziario e patrimoniale della società e del gruppo.

In particolare, il CFO svolge i seguenti principali compiti:

- definisce policy, linee guida, procedure e strumenti di supporto al processo di pianificazione e controllo nonché alle attività di monitoraggio economico-finanziario e patrimoniale;
- assicura le attività di pianificazione e di controllo economico-finanziario e patrimoniale, identificando eventuali scostamenti significativi e suggerendo possibili azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi definiti nonché monitora i rischi economici, finanziari e patrimoniali;
- predispone una reportistica periodica verso il vertice aziendale, nonché verso il CCRCG, il CS e il CdA di Atlantia. In particolare, il CFO predispone, su base trimestrale, e condivide con l'AD l'informativa sulla performance economica, finanziaria, patrimoniale e gestionale di Atlantia e di Gruppo⁹ da presentare agli organi aziendali e, per successiva comunicazione, al mercato¹⁰.

5.10.3 Chief Risk Officer

Il Chief Risk Officer (CRO) di Atlantia è nominato dall'AD e riferisce allo stesso sugli esiti del processo di Enterprise Risk Management (ERM), fornendone informativa periodica anche agli organi aziendali. Il modello di ERM è ispirato ai principi del COSO ERM Framework, in linea con le best practice in materia di gestione dei rischi.

In particolare, il CRO è invitato permanente al CCRCG e svolge i seguenti principali compiti:

- definisce policy, metodologie e processo di ERM di Atlantia e delle società controllate (coordinamento metodologico);

⁹ Su base semestrale e annuale l'informativa è contenuta nella proposta di relazione annuale /semestrale e/o comunicato stampa.

¹⁰ Maggiori dettagli sono contenuti negli strumenti normativi aziendali di riferimento (es. linee guida).

- collabora alla definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della società e alla sua attuazione (Risk Appetite);
- coordina il processo di identificazione, valutazione, trattamento e monitoraggio dei rischi di Atlantia;
- relaziona periodicamente in merito ai principali rischi di Atlantia e ai relativi piani di trattamento al CCRCG e all'AD, che li sottopone al CdA, nonché, ove richiesto, agli altri organi di controllo e vigilanza;
- promuove la diffusione della cultura di gestione del rischio a tutti i livelli aziendali, volta a contribuire allo sviluppo e alla condivisione di principi, comportamenti e attitudini secondo un approccio risk-based;
- supporta l'integrazione del processo di ERM nei principali processi aziendali (es. Internal Audit, pianificazione strategica etc.) e partecipa all'identificazione e alla valutazione dei rischi legati alle operazioni di investimento.

Nelle principali società operative del Gruppo Atlantia sono presenti i Risk Officer che hanno il compito di presidiare il processo di ERM, in coerenza con le linee guida metodologiche fornite dal CRO di Atlantia e secondo i propri perimetri di responsabilità, supportando il management nella gestione dei principali rischi e fornendo altresì informativa agli organi e al vertice aziendale in merito ai risultati del processo.

5.10.4 General Counsel

Nell'ambito del processo di gestione dei rischi ed in particolare di quelli legali e di conformità, il General Counsel di Atlantia svolge i seguenti principali compiti:

- assicura il monitoraggio delle normative e delle regolamentazioni applicabili alla società, anche al fine di supportare le strutture di Atlantia nell'interpretazione ed applicazione delle stesse;
- indirizza e coordina l'implementazione di programmi di compliance monitorandone e valutandone la realizzazione anche tramite i presidi organizzativi specialistici (cfr. 5.10.4; 5.10.5; 5.10.6);
- riferisce periodicamente al CCRCG e al CS in merito a i) i principali contenziosi e i rischi connessi agli stessi, ii) le eventuali normative cui la Società deve adeguarsi ed i rischi connessi al mancato adeguamento alle stesse.

5.10.5 Responsabile Anticorruzione

Il Responsabile Anticorruzione di Atlantia garantisce il presidio di conformità per la prevenzione della corruzione, ed assicura (i) l'attuazione della Policy da parte della Società, (ii) l'assistenza specialistica in materia di anticorruzione ai dipendenti della stessa, (iii) la verifica del soddisfacimento dei requisiti generali del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, e (iv) il monitoraggio costante del rischio di corruzione.

Inoltre, il Responsabile Anticorruzione:

- riferisce periodicamente sulle proprie attività all'Organismo di Vigilanza ed assicura il raccordo con il medesimo Organismo per l'efficace assolvimento dei rispettivi compiti;
- fornisce alla competente Funzione di Internal Audit indicazioni in merito alla pianificazione delle attività di audit relative alla Società ed ogni altra informazione necessaria o utile;
- si raccorda con la competente Funzione Legale (e di Compliance, ove costituita) per l'aggiornamento sulla evoluzione normativa e giurisprudenziale nelle materie di interesse;
- riceve, su base periodica, dalle funzioni aziendali competenti, e in coordinamento con gli altri organi di controllo, flussi informativi specifici in merito alle attività individuate come a rischio corruzione (a titolo meramente esemplificativo, per ciò che concerne i contratti di acquisto / consulenza stipulati nel periodo);
- predispone una relazione periodica (almeno annuale) sull'attività di monitoraggio e la invia agli organi di controllo e vigilanza (OdV, CCRCG e CS).

Il Responsabile Anticorruzione, d'intesa con il General Counsel, assicura l'adeguamento, aggiornamento e miglioramento della Policy Anticorruzione.

5.10.6 Data Protection Officer

Il Data Protection Officer (DPO) di Atlantia è nominato direttamente dall'AD e ha il compito di supportare il management nello sviluppo e nell'implementazione di policy, procedure, controlli e tutele agendo come centro di consulenza interno sulle tematiche relative alla privacy.

Il DPO svolge i seguenti principali compiti:

- assicura il monitoraggio delle evoluzioni normative in ambito privacy informando il titolare ed i responsabili del trattamento (rispettivamente “Titolare” e “Responsabili”) in merito alle stesse, verificando inoltre la conformità delle procedure e della documentazione aziendale alla normativa;
- informa e fornisce consulenza al Titolare (o ai Responsabili), nonché ai dipendenti che eseguono i trattamenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) e da altre disposizioni di legge (nazionale o comunitaria) relative alla protezione dei dati;
- verifica l’attuazione e l’applicazione del GDPR e delle altre disposizioni di legge (nazionale o comunitaria) relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche adottate in materia di protezione dei dati personali dal Titolare (o dai Responsabili) del trattamento, incluse l’attribuzione delle responsabilità all’interno dell’organizzazione, la sensibilizzazione e la formazione del personale;
- fornisce, se richiesto, pareri in merito alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e verifica i relativi adempimenti;
- funge da punto di contatto aziendale per gli interessati, in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all’esercizio dei loro diritti;
- funge da punto di contatto aziendale con il Garante per la protezione dei dati personali – con particolare riferimento ai casi di notifica di una violazione di dati personali ai sensi degli artt.33 e 34 del GDPR – e con le altre autorità pubbliche che eventualmente interpellino la Società per questioni connesse al trattamento, ovvero consulta il Garante per le altre autorità di controllo di propria iniziativa;
- riferisce periodicamente al vertice e agli organi aziendali, se necessario, sui principali aspetti relativi al trattamento dei dati personali nonché, di tutti gli eventi rilevanti per la Società in ambito privacy (es. ispezioni del Garante Privacy, eventi di Data Breach, ecc.).

5.10.7 Tax Risk Officer

Nell’ambito dell’innovativo modello di relazione tra fisco e contribuenti di maggiori dimensioni del Paese, Atlantia ha implementato un sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale con l’obiettivo di assicurare il tempestivo monitoraggio e la corretta gestione dei rischi connessi sia all’interpretazione della disciplina, sia all’adempimento degli obblighi tributari.

Il tale ambito, il Tax Risk Officer di Atlantia, svolge le seguenti attività:

- assicurare l’aggiornamento del Tax Control Framework e in particolare della mappa dei rischi sulla base delle modifiche normative e/o di processo intervenute;
- assicurare il monitoraggio del Tax Control Framework svolgendo le attività di verifica periodica dei presidi posti a mitigazione dei rischi di adempimento e dei rischi interpretativi, al fine di garantire l’individuazione di eventuali carenze o errori nel funzionamento del sistema di controllo e la conseguente attivazione delle necessarie azioni correttive;
- redigere e presentare annualmente la relazione sugli esiti delle verifiche e sui rischi fiscali significativi -previa validazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili – al CCRCG e al CdA;
- provvedere al successivo invio della suddetta relazione all’Agenzia delle Entrate;
- partecipare alle interlocuzioni con l’Agenzia delle Entrate sui rischi fiscali significativi;
- collaborare con le altre strutture e ruoli aziendali di controllo fornendo ogni informazione necessaria per lo svolgimento delle verifiche.

5.10.8 Altri presidi di secondo livello di controllo

Atlantia ha istituito altri presidi di secondo livello, dedicati a ciò anche in via non esclusiva.

Tali presidi monitorano specifici rischi aziendali (quali, ad esempio salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 81/2008, sicurezza informatica ivi inclusa la cybersecurity, controllo di gestione, etc.), propongono le linee guida sui relativi sistemi di controllo e verificano l’adeguatezza degli stessi al fine di assicurare efficienza ed efficacia delle operazioni, adeguato controllo dei rischi, prudente conduzione del business, affidabilità delle informazioni, conformità a leggi, regolamenti e procedure interne.

5.11 FUNZIONI CON COMPITI DI TERZO LIVELLO DI CONTROLLO (INTERNAL AUDIT)

L'Internal Audit opera come terzo livello di controllo svolgendo un'attività indipendente e obiettiva di assurance¹¹ e di consulenza¹², finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione aziendale.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit di Atlantia dipende gerarchicamente dal CdA e per esso dal Presidente, non è responsabile di alcuna area operativa, ha accesso diretto alle informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico e dispone di mezzi adeguati all'assolvimento dei propri compiti.

In particolare, il Responsabile della Funzione di Internal Audit svolge i seguenti principali compiti:

- definisce le metodologie e i processi operativi di internal auditing, in linea con gli standard, gli orientamenti e le best practice di riferimento;
- verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR, attraverso un Piano di Audit basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi approvato dal CdA, sentito il Presidente, l'AD, e previo esame del CCRCG e del CS di Atlantia;
- valuta gli eventuali aggiornamenti al Piano di Audit per rischi emergenti e considera - per l'esecuzione di interventi "extra piano" - gli input ricevuti dagli organi e dal vertice aziendale, le segnalazioni pervenute ovvero gli eventi significativi, red flag o altri input intercettati in corso d'anno, riferendo le variazioni significative del Piano agli enti di cui al precedente capoverso;
- verifica, nell'ambito del Piano di Audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile;
- concorda le modalità operative per supportare le altre funzioni/organi di controllo (es. OdV, Dirigente Preposto, Responsabile Anticorruzione, DPO), secondo un approccio integrato e coordinato volto a massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei controlli interni;
- monitora lo stato di attuazione delle azioni correttive definite ad esito degli interventi di audit;
- predispose relazioni periodiche, almeno semestralmente, contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono, almeno su base annuale, una valutazione sull'idoneità del SCIGR;
- anche su richiesta del CS, predispose tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- trasmette le relazioni di cui sopra¹³ nonché i Rapporti di Audit¹⁴ al CS, al CCRCG, al Presidente del CdA, all'AD e all'OdV¹⁵;
- svolge un ruolo di coordinamento metodologico delle Funzioni Internal Audit delle società controllate, definendo il processo e le metodologie di supporto, i flussi informativi nonché le ulteriori tematiche trasversali o di interesse comune;
- sviluppa e mantiene programmi di assurance e miglioramento della qualità e verifica in via continuativa che la Funzione di Internal Audit sia dotata delle necessarie professionalità e risorse per l'esecuzione delle attività di pertinenza, relazionandone al CdA.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit è invitato permanente al CCRCG.

Oltre alla Funzione di Internal Audit di Atlantia, nell'ambito del Gruppo Atlantia operano specifiche Funzioni di Internal Audit presso le principali società operative, dotate di idonee risorse per svolgere efficacemente l'attività a supporto degli organi di Amministrazione e Controllo delle rispettive società. In tale contesto, la Funzione di Internal Audit di Atlantia svolge attività di supporto metodologico al fine di consentire l'adozione di processi, metodologie e strumenti omogenei e in linea con gli standard internazionali della professione di Internal Audit, seppur nel rispetto dei principi di indipendenza e autonomia di azione e giudizio delle singole Funzioni.

¹¹ Obiettiva valutazione delle evidenze da parte degli auditor finalizzata alla formulazione di giudizi o conclusioni riferiti a un'organizzazione, attività, funzione, processo, sistema o altro.

¹² Attività di advisory nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, generalmente effettuata definendo con il cliente interno natura e ampiezza dell'incarico.

¹³ Salvo i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardi specificamente l'attività di tali soggetti.

¹⁴ I Rapporti di Audit possono essere trasmessi, sulla base delle tematiche dell'oggetto di audit, anche ad ulteriori destinatari (es. Chief Financial Officer, Dirigente Preposto).

¹⁵ Per temi di competenza.

6 MODALITA' DI COORDINAMENTO E COLLABORAZIONE TRA LE FUNZIONI DI CONTROLLO

Il corretto funzionamento del SCIGR si basa sulla proficua interazione nell'esercizio dei compiti tra le funzioni aziendali di controllo.

Un sistema integrato mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- eliminazione delle sovrapposizioni metodologiche / operative tra le diverse funzioni di controllo;
- condivisione delle metodologie con cui le diverse funzioni di controllo effettuano le valutazioni;
- miglioramento della comunicazione tra le funzioni di controllo e gli Organi aziendali;
- riduzione del rischio di informazioni "parziali" o "disallineate";
- capitalizzazione delle informazioni e delle valutazioni delle diverse funzioni di controllo.

La definizione di modalità di coordinamento e collaborazione tra le funzioni aziendali di controllo favorisce il complessivo funzionamento del SCIGR e una rappresentazione univoca e coerente al vertice e agli organi aziendali dei rischi ai quali la Società risulta esposta.

Ferma l'esigenza di preservare l'autonomia dei diversi soggetti e la necessità che essi forniscano agli Organi Aziendali la loro peculiare vista sui temi inerenti al SCIGR, le funzioni deputate ai controlli di secondo e terzo livello istituiscono specifici momenti di coordinamento e collaborazione:

- coordinamento in fase di programmazione delle attività annuali

Le funzioni aziendali di controllo di Atlantia svolgono degli incontri preliminari di coordinamento in fase di programmazione annuale delle attività per garantire un adeguato presidio dei principali rischi aziendali, consentendo, ove possibile, di operare in modo sinergico, e di individuare e gestire efficacemente le aree di sovrapposizione, evitando ridondanze e diseconomie. Tali funzioni, nel rispetto dei livelli di autonomia e indipendenza, favoriscono lo scambio informativo sui piani annuali delle attività.

- aggiornamenti periodici sulla valutazione dei rischi e sull'adeguatezza ed efficacia dei controlli

Le funzioni aziendali di controllo di Atlantia prevedono, su base periodica, momenti di coordinamento per lo scambio di informazioni relative alle risultanze delle proprie attività e alle valutazioni effettuate circa le debolezze del SCIGR. In particolare, la condivisione delle azioni di rimedio suggerite permette di evitare ridondanze ed inefficienze e di creare sinergie, rispondendo alle diverse esigenze emerse nell'ambito delle attività di verifica.

In tale contesto il CCRCG e il CS, fatte salve le rispettive responsabilità e nel rispetto dell'autonomia e indipendenza, promuovono lo scambio di informazioni (ad esempio condividendo l'agenda dei lavori predisposta all'inizio dell'anno e prevedendo se del caso riunioni congiunte) al fine di ottimizzare i flussi informativi e la comunicazione tra i diversi attori dello SCIGR di Atlantia.

7 FLUSSI INFORMATIVI (VERTICALI E ORIZZONTALI)

Al fine di consentire alle funzioni di controllo e agli Organi aziendali di svolgere i rispettivi compiti in materia di SCIGR, Atlantia definisce appositi flussi informativi tra i suddetti enti, coordinati e adeguati in termini di contenuti e tempistiche.

La condivisione delle informazioni favorisce inoltre l'identificazione di eventi rilevanti riscontrati con riferimento a specifici ambiti operativi, affinché siano tempestivamente attivati i meccanismi di escalation verso gli Organi aziendali competenti.

In particolare, la Società ha strutturato un sistema di flussi informativi:

- verso gli Organi aziendali (cd. flussi verticali), con la finalità di garantire una tempestiva e adeguata conoscenza dei risultati dell'attività svolta dalle funzioni aziendali di controllo e delle eventuali anomalie riscontrate, in modo da potere attivare rapidamente i necessari interventi correttivi;
- tra le funzioni aziendali di controllo (cd. flussi orizzontali), per garantire l'efficacia e l'efficienza del SCIGR favorendo il più ampio spirito di collaborazione e scambio di informazioni nonché la massimizzazione delle sinergie esistenti.

Al fine di consentire al CdA di esprimere la propria valutazione periodica sul SCIGR, i flussi informativi in tale ambito sono preventivamente inviati al CCRCG di Atlantia, che svolge un'adeguata attività di istruttoria dei cui esiti riferisce direttamente al CdA, nell'ambito delle proprie relazioni periodiche e/o attraverso il rilascio di specifici pareri. Tali flussi sono, inoltre, trasmessi al CS di Atlantia per l'esercizio dei compiti a esso attribuiti dalla legge in materia di SCIGR.

Il dettaglio dei flussi informativi è descritto nell'Allegato al presente documento.

Oltre ai flussi sopra descritti, Atlantia si è dotata di un sistema di segnalazione da parte dei dipendenti e terzi di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne¹⁶.

¹⁶ Per maggiori dettagli si rimanda alla procedura in materia di gestione delle segnalazioni.

ALL. 1 – DETTAGLIO DEI FLUSSI INFORMATIVI (VERTICALI E ORIZZONTALI)

Di seguito si riportano i principali flussi verso gli Organi aziendali di Atlantia S.p.A. (flussi verticali):

	Frequenza	Struttura responsabile	CdA	AD	Presidente CdA	CCRGC	Collegio Sindacale	OdV
Piano di audit	annuale	Internal Audit	✪	✪	✪	✪	✪	✪ ²
Rapporti di Audit	ad evento	Internal Audit		✪	✪	✪	✪	✪
Report di sintesi sulle attività svolte ed i principali rilievi, contenente almeno annualmente la valutazione sull' idoneità del SCIGR	semestrale	Internal Audit		✪	✪	✪	✪	✪ ²
Resoconto del Dirigente Preposto sull'attività svolta ex art. 154 bis, 5° comma del TUF	semestrale	Dirigente Preposto	✪	✪		✪ ³	✪	✪
Budget e Piano pluriennale	annuale	CFO / Planning & Control	✪	✪		✪ ³		
Informativa sulla performance economica-finanziaria, patrimoniale e gestionale di Gruppo e di Atlantia ⁴	trimestrale	CFO / Planning & Control	✪	✪		✪ ³	✪	
Risk Appetite Framework	annuale	CRO	✪	✪		✪		
Esiti delle attività di risk assessment	almeno annuale	CRO	✪	✪		✪		
Monitoraggio delle azioni di mitigazione	trimestrale	CRO	✪ ¹	✪		✪		
Relazione sugli esiti delle verifiche e sui rischi fiscali significativi	annuale + ad evento	Tax Risk Officer	✪			✪		
Relazione sulle attività svolte in ambito Anticorruzione	semestrale	Responsabile Anticorruzione				✪	✪	✪
Relazione trattamento dei dati personali ed eventi rilevanti in ambito privacy	ad evento	Data Protection Officer		✪		✪	✪	
Principali contenziosi e rischi connessi, eventuali nuovi adempimenti normativi	ad evento	General Counsel				✪	✪	
Relazione sulle attività svolte	semestrale	Comitato Segnalazioni				✪	✪	✪
Relazioni su eventi di particolare rilevanza e/o su specifiche richieste e/o esigenze (es. aggiornamento Policy)	ad evento	Tutte le funzioni di controllo (I, II, III livello)	✪	✪	✪	✪	✪	✪

¹ Presentazione semestrale

² Qualora l' informativa riguardi aspetti di competenza

³ L' informativa è inviata anche al Comitato Sostenibilità per le valutazioni di competenza.

⁴ L' informativa confluisce su base annuale/semestrale nella relazione integrata

LEGENDA

Soggetti destinatari



Di seguito si riportano i principali flussi tra le funzioni aziendali con compiti di controllo di Atlantia S.p.A. (flussi orizzontali):

	Frequenza	Struttura responsabile	Dirigente preposto	Chief Risk Officer	Responsabile Anticorruzione	Data Protection Officer	Tax Risk Officer	Internal Audit
Piano di audit	annuale	Internal Audit	☉	☉	☉			
Rapporti di Audit	ad evento	Internal Audit	☉ ¹	☉ ¹	☉ ¹	☉ ¹	☉ ¹	
Report di sintesi sulle attività svolte ed i principali rilievi, contenente almeno annualmente la valutazione sull'idoneità del SCIGR	semestrale	Internal Audit	☉ ¹	☉ ¹	☉ ¹			
Resoconto del Dirigente Preposto sull'attività svolta ex art. 154 bis, 5° comma del TUF	semestrale	Dirigente Preposto		☉				☉
Risk Appetite Framework	annuale	CRO						☉
Esiti delle attività di risk assessment	annuale	CRO	☉					☉
Monitoraggio delle azioni di mitigazione	trimestrale	CRO						☉
Relazione sugli esiti delle verifiche e sui rischi fiscali significativi	annuale + ad evento	Tax Risk Officer	☉	☉				☉
Relazione sulle attività svolte in ambito Anticorruzione	semestrale	Responsabile Anticorruzione		☉				☉
Relazione trattamento dei dati personali ed eventi rilevanti in ambito privacy	ad evento	Data Protection Officer		☉				☉
Principali contenziosi e rischi connessi, eventuali nuovi adempimenti normativi	ad evento	General Counsel		☉				
Relazioni su eventi di particolare rilevanza e/o su specifiche richieste e/o esigenze	ad evento	Tutte le funzioni di controllo (I, II, III livello)	☉ ¹	☉ ¹	☉ ¹	☉ ¹	☉ ¹	☉ ¹

¹ Qualora l'informativa riguardi aspetti di competenza

LEGENDA

Soggetti destinatari

